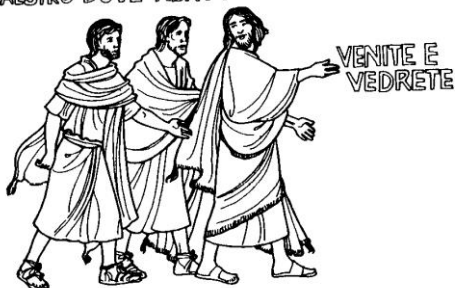


**Arcidiocesi Brindisi-Ostuni**  
**Centro Diocesano Vocazioni – Opera Vocazioni Ecclesiastiche**

**Adorazione eucaristica (Novembre 2017)**  
**Maestro dove abiti?**

**Canto per l'esposizione eucaristica**

MAESTRO DOVE ABITI ?



**Guida:** Vogliamo stare dinanzi a Te Signore e rivolgerti con amicizia quella domanda che un giorno ti posero i due discepoli di Giovanni Battista: «Maestro dove abiti?». Gesù è venuto a rivelare dove dimora, per portare gli uomini con sé. Oggi noi

scegliamo di dimorare con cuore sincero, dinanzi a Lui, guidati dalla sua Parola, che illumina ogni cosa.

**Momento di silenzio e di adorazione**

**Letture 1: Dal Vangelo secondo Giovanni (1, 38)**

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?» Risposero: Rabbi – che si traduce maestro – dove dimori? Disse loro: «Venite e vedrete».

**Tutti:** Insegnami a cercarti, a mostrarti a me che ti cerco.

Io non posso cercarti se Tu non mi insegni, né trovarti se tu non ti mostri.  
Che io cerchi desiderandoti, che ti desideri cercandoti,  
che ti trovi amandoti, e che ti ami trovandoti.

Io ti riconosco, Signore, e ti ringrazio di aver creato in me questa tua immagine affinché di te sia memore, ti pensi e ti ami; ma essa è consunta dal logorio dei vizi, così offuscata dal cumolo di peccati, che non può fare quello per cui fu fatta, se tu non la rinnovi e non la ricostituisci.

Non tento, o Signore, di penetrare la tua altezza perché non paragono affatto ad essa il mio intelletto, ma desidero in qualche modo intendere la tua volontà, che il mio cuore crede ed ama.

Né cerco di intendere per credere; ma credo per intendere.

E anche per questo credo: che se prima non crederò, non potrò intendere.

*(Sant'Anselmo d'Aosta)*

*Canto (si suggerisce un canone)*

**Letto 2: Dal Vangelo secondo Giovanni (14, 1-6)**

«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

**Guida: Dal messaggio di S. Giovanni Paolo II per la XII GMG**

«Maestro dove abiti?» Gesù abita tra quanti lo invocano senza averlo conosciuto; tra quanti, avendo iniziato a conoscerlo, senza loro colpa lo hanno smarrito; tra quanti lo cercano con cuore sincero, pur appartenendo a situazioni culturali e religiose differenti. Discepoli e amici di Gesù, fatevi artefici di dialogo e di collaborazione con quanti credono in un Dio che governa con infinito amore l'universo; diventate ambasciatori di quel Messia che avete trovato e conosciuto nella sua casa, la Chiesa, in modo che tanti altri vostri coetanei possano seguirne le tracce, illuminati dalla vostra fraterna carità e dalla gioia dei vostri sguardi che hanno contemplato il Cristo. Gesù abita tra gli uomini e le donne insigniti del nome cristiano. Tutti lo possono incontrare nelle Scritture, nella preghiera e nel servizio al prossimo.

[...] Gesù abita particolarmente nelle vostre parrocchie, nelle comunità in cui vivete, nelle associazioni e nei movimenti ecclesiali di cui fate parte, come pure in tante forme contemporanee di aggregazioni e di apostolato al servizio della nuova evangelizzazione. La ricchezza di tanta varietà di carismi torna a beneficio dell'intera Chiesa e spinge ogni credente a mettere le proprie potenzialità al servizio dell'unico Signore, fonte di salvezza per tutta l'umanità.

## **Breve momento di silenzio**

### **Letture 3: Dalla lettera di S. Pietro Apostolo (2,4-5.9-10)**

Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. Voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce; voi, che un tempo eravate non-popolo, ora invece siete il popolo di Dio; voi, un tempo esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

**Guida:** La comunità parrocchiale è un luogo concreto dove la nostra fede diventa storia di salvezza. Questo luogo è chiamato ad essere, per ogni uomo, porta aperta e casa dove si incontrano, dialogano e collaborano le diversità. È chiamata a manifestare il volto di Dio, la sua carità e misericordia.

## **Breve momento di silenzio poi a cori alterni si recita il Salmo 8:**



**1°:** O Dio, tu sei il mio Dio,  
all'aurora ti cerco, di te ha sete  
l'anima mia, a te anela la mia carne,  
come terra deserta, arida,  
senz'acqua.

**2°:** Così nel santuario ti ho cercato,  
per contemplare la tua potenza e la  
tua gloria. Poiché la tua grazia vale  
più della vita, le mie labbra diranno  
la tua lode.

**1°:** Così ti benedirò finché io viva,  
nel tuo nome alzerò le mani. Mi  
sazierò come a lauto convito, e con  
voci di gioia ti loderà la mia bocca.

**2° coro:** A te si stringe l'anima mia  
e la forza della tua destra mi  
sostiene.

**Insieme:** Gloria al Padre...

## **Canto (vocazionale)**

#### **Letttore 4: Dal libro del profeta Geremia (29, 12-14)**

Voi mi invocherete e ricorrerete a me e io vi esaudirò. Mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il cuore; mi lascerò trovare da voi. Oracolo del Signore. Cambierò in meglio la vostra sorte e vi radunerò da tutte le nazioni e da tutti i luoghi dove vi ho disperso. Oracolo del Signore. Vi ricondurrò nel luogo da dove vi ho fatto deportare.

**Tutti:** Signore Gesù, ai discepoli desiderosi di conoscerti, hai concesso di venire e di vedere dove abitavi e di fermarsi con Te. Donaci di percorrere ogni giorno la strada che conduce a Te, di ammirare quella luce che rischiarava le nostre tenebre e di fare una autentica esperienza di Te e del Tuo amore. Rendici capaci di annunciare a tutti che “Abbiamo trovato il Cristo”, così da condurre gli altri a Te, unico Bene della nostra vita.

*Tempo di adorazione silenziosa e rilettura personale dei testi meditati.*

#### **Letttore: Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci Signore**

- Per la Chiesa, perché non cessi di annunciare a tutte le genti che Dio ama ogni uomo e lo chiama ad essere, secondo la propria vocazione, costruttore infaticabile del suo regno. *Preghiamo.*
- Per i giovani, perché trovino nelle comunità cristiane punti di riferimento per intraprendere un cammino di ricerca di Cristo. *Preghiamo.*
- Per quanti hanno intrapreso un serio cammino di fede, perché siano perseveranti nell'ascolto della Parola di Dio, nella partecipazione all'Eucarestia, nell'amore fraterno e nella carità operosa. *Preghiamo.*
- Per noi, perché, nutriti dalla Parola e dal Pane sappiamo essere fermento per la fede di quanti ancora sono lontani da Dio. *Preghiamo.*
- Perché ogni comunità curi con attenzione le vocazioni. *Preghiamo.*

*Pater, Ave e Gloria e preghiera conclusiva:*

**Tutti:** Solo Tu, o Signore Gesù, cambi il nostro cuore e la nostra vita. Per costruire il tuo Regno occorre fermarci presso di Te e lasciarci amare. Chi ti ha incontrato non può non comunicarti e dedicarsi alla contemplazione. Concedici, o Signore, di metterci in continuo ascolto di Te, per conoscere la tua voce, essere fissati dal tuo sguardo e seguirvi. Amen.

#### **Benedizione eucaristica e canto finale**